



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 166 del 22/10/2009

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE 13 ottobre 2009, n.20

Disciplinare interno per l'uso di internet, posta elettronica e apparecchiature telefoniche. Approvazione.

Il giorno 13 ottobre 2009, in Bari, nella sede dell'Area;

IL DIRIGENTE DELL'AREA

- Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n.7;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- Visto il DPGR n. 161 del 22/02/2008.

PREMESSO:

- L'innovazione tecnologica ha di fatto comportato, negli ultimi anni, una rivoluzione nel campo delle procedure amministrative che con la diffusione delle risorse ICT rappresenta la principale modalità lavorativa.
- La normativa al riguardo prevede che le Pubbliche Amministrazioni, in qualità di datori di lavoro, debbono: assicurare la funzionalità ed il corretto uso degli strumenti ICT, definire le modalità di utilizzo, adottare le necessarie misure di sicurezza di disponibilità e di integrità dei sistemi informativi.
- I dipendenti, altresì, devono adottare comportamenti conformi al corretto espletamento della prestazione lavorativa, in modo da evitare negligenza nella cura dei locali e dei beni mobili o strumenti a lui affidati o sui quali, in relazione alle sue responsabilità, debba espletare azioni di vigilanza (vedi Codice disciplinare e contratti collettivi di comparto).
- Al riguardo il Garante per la protezione dei dati personali, con deliberazione n. 13 del 1° marzo, 2007, al punto 3.2 specifica che può risultare opportuno adottare un disciplinare interno redatto in modo chiaro e senza formule generiche, da pubblicizzare adeguatamente e da sottoporre ad aggiornamento periodico.
- Ciò comporta, per tutti i datori di lavoro, l'esigenza di dover regolamentare l'utilizzo delle strumentazioni telematiche tenendo ben presente che la materia, toccando diritti individuali, deve essere affrontata con la dovuta attenzione.

RILEVATO CHE:

- il Dipartimento della Funzione Pubblica con la direttiva n.2/2009 ha recentemente provveduto a rinnovato l'attenzione delle pubbliche amministrazioni, in quanto datori di lavoro, invitandole ad assicurare la funzionalità ed il corretto impiego degli strumenti ICT da parte dei propri dipendenti, definendone le modalità di utilizzo nell'organizzazione dell'attività lavorativa ed adottando le misure necessarie a garantire la sicurezza, la disponibilità e l'integrità dei sistemi informativi;
- oltre alle competenze del datore di lavoro la direttiva richiama anche l'obbligo, che esiste in capo ai dipendenti sancito da norme di legge e di contratto, di adottare comportamenti conformi al corretto espletamento della prestazione lavorativa ed idonei a non causare danni o pericoli a beni mobili ed agli strumenti ad essi affidati, tra i quali vi sono le attrezzature ICT ed i sistemi amministrativi messi a disposizione delle amministrazioni;
- il Garante per la protezione dei dati personali in sede di approvazione delle linee guida pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 58 del 10 marzo 2007 provvede a dettare norme in materia di utilizzo della posta elettronica e della rete Internet nel rapporto di lavoro;
- anche il Garante ritiene opportuno che ogni amministrazione provveda ad adottare un disciplinare interno redatto in modo chiaro e senza formule generiche, da pubblicizzare adeguatamente e da sottoporre ad aggiornamento periodico.
- Che le suddette linee guida dettano, inoltre, norme sulle modalità dell'esercizio del potere di controllo del datore di lavoro e sui doveri dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO CHE:

- il disciplinare provvedendo ad una regolamentazione interna dell'Area, non affronta le problematiche sanzionatorie nei confronti dei lavoratori demandando tale attuazione all'Area Organizzazione e Riforma dell'amministrazione in quanto di specifica competenza;
- il disciplinare provvede, pertanto, alla definizione delle regole, delle modalità e dell'accesso per utilizzo del servizio internet, della posta elettronica e delle apparecchiature info-telematiche in generale nonché alcune indicazioni riguardante le modalità di protocollazione;
- i destinatari sono tutti i dipendenti dell'Area Sviluppo, Lavoro ed Innovazione e di tutti gli altri soggetti che a vario titolo prestano servizio o attività per conto e nelle strutture dell'Area stessa;
- i dipendenti dell'Area che prestano la propria attività lavorativa presso altre sedi non regionali si devono attenere oltre che al presente disciplinare anche alle regole dettate, per l'utilizzo dei propri sistemi, dall'Ente presso il quale svolgono l'attività, restando il potere disciplinare, in caso di non corretto utilizzo, di pertinenza della Regione;
- per quanto concerne il diritto dell'Amministrazione di controllare che non si riscontrino usi impropri delle attrezzature ed il diritto del lavoratore (e dei terzi) ad una sfera di riservatezza anche nelle relazioni lavorative si demanda, come precedentemente indicato, alla competenza all'Area Organizzazione e Riforma dell'amministrazione.

Rilevato, infine, che con nota n. AOO_002 - 00361 del 09/10/2009 il Disciplinare è stato trasmesso, per la relativa informativa, a tutte le OO.SS. ed al Servizio Personale.

Ritenuto, pertanto, opportuno provvedere all'approvazione del "Disciplinare interno per l'uso di internet, posta elettronica e apparecchiature telefoniche";

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01
e successive modifiche ed integrazioni

Si dichiara che il presente provvedimento, trattandosi di mero atto organizzativo interno, non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di approvare il “Disciplinare interno per l’uso di internet, posta elettronica e apparecchiature telefoniche” allegato quale parte integrante;
- di notificare il presente provvedimento a tutti i Dirigenti dell’Area che dovranno provvedere alla successiva notifica al proprio personale e collaboratori;
- di pubblicare il provvedimento sul Bollettino della Regione.

Davide F. Pellegrino